



130860

*Ministero della Salute*

Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria,  
La Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti  
Direzione Generale della Sanità Animale e del  
Farmaco Veterinario  
Ufficio VI

*Risposta al Foglio del*

Ministero della Salute

0004819-P-17/03/2008

DGSA



12837248

P.

Alle Regioni e Province autonome  
Assessorati alla Sanità  
Servizi veterinari  
LORO SEDI

e p.c. al

- Comando dei Carabinieri per la Sanità  
SEDE

- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e  
Forestali  
DG Politiche Agroalimentari - PAGR IV  
SEDE

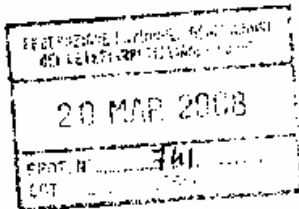
- Assogene  
Fax 0571/460259

- Associazione Italiana Allevatori  
Via Tomassetti, 9  
00161 Roma  
Fax 06 85451252

- Fnovi  
Via Del Tritone, 125  
00187 Roma  
Fax 06 4744332

- Anmvi  
Via Trecchi  
26100 Cremona  
Fax 0372 403526

- Sivemp  
Via Nizza, 11  
00198 Roma  
Fax 06 8848446



**OGGETTO:** Scambi intracomunitari sperma suino

In seguito alla richiesta da parte della Regione Umbria (allegata in copia), pervenuta a questo Ministero, in relazione a chiarimenti in merito alle modalità di riconoscimento dei "centri di raccolta sperma suino" che intendano scambiare seme in ambito comunitario, si rappresenta quanto segue.

Le modalità di autorizzazione agli scambi di sperma suino sono definite nel DPR 11 febbraio 1994, n.º 242 (attuazione della Direttiva 90/429/CE) che indicava quale Autorità Competente per il rilascio della autorizzazioni di cui sopra il Ministero della

R. *[Signature]* - *[Signature]*

*[Signature]*

Salute; tuttavia, attraverso la Legge 5 giugno 2003, n.131 tale competenza è passata alle Regioni e Province Autonome, pertanto, le procedure autorizzative da seguire sono analoghe a quelle già indicate nella nota esplicativa prot. DGSA/VI/836-P del 13/03/07 "relativa agli scambi ed alle importazioni di sperma di animali della specie bovina", tale nota al secondo paragrafo sottolinea che: "I CRS ed i CMS che intendano commercializzare il loro prodotto in ambito comunitario devono presentare apposita domanda di riconoscimento all'Autorità sanitaria competente per territorio, che a sua volta deve verificare l'idoneità della struttura ed il possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. 132/2005 (in questo caso trattandosi di animali della specie suina si farà riferimento al DPR 242/94).

*Le Regioni e le Province autonome rilasciano l'autorizzazione agli scambi per le strutture richiedenti che posseggono i suddetti requisiti, previa acquisizione del numero univoco nazionale rilasciato dal competente ufficio del Ministero della Salute, Direzione Generale della Sanità Animale e del Farmaco Veterinario, inoltre accertano, attraverso la vigilanza esercitata dai Servizi Veterinari delle ASL competenti per territorio, il mantenimento di tali requisiti nel tempo.*

*Qualora in un CRS o in un CMS riconosciuto venga accertato che sono venuti meno uno o più requisiti, le Regioni e le Province autonome provvedono a sospendere o revocare il riconoscimento concesso e a darne prontamente comunicazione al sopra menzionato ufficio del Ministero della Salute che provvede, in tempi brevi, ad aggiornare gli elenchi delle strutture autorizzate ed a trasmetterli alla Commissione europea.*

*Le Regioni e le Province Autonome, inoltre, devono registrare i "Centri" nella Banca Dati Nazionale Anagrafe Zootecnica (BDN) nella quale è stata introdotta tra le "tipologie struttura" anche la voce "centro materiale genetico" con i diversi "orientamenti produttivi" (centro genetico, centro genetico e quarantena, centro magazzinaggio, centro quarantena, centro raccolta sperma, gruppo raccolta embrioni). Si fa presente che in merito ai Centri già registrati nella BDN con un errato "orientamento produttivo", si dovrà provvedere al loro aggiornamento".*

Per quanto riguarda i protocolli sanitari da attuare nei "centri raccolta e magazzinaggio sperma suino", la normativa di riferimento è il DPR 11 febbraio 1994, n.° 242, fermo restando però, che si debba tener conto della "evoluzione" normativa che regola le movimentazioni di animali al fine del controllo delle malattie infettive.

Ringraziando per la cortese attenzione, si resta a disposizione per ogni eventuale informazione

IL DIRETTORE GENERALE

*Udo F.*

Data:

AL MINISTERO DELLA SALUTE  
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA'  
VETERINARIA E DEL FARMACO VETERINARIO  
UFF. VI (ex X) DGSA  
C. A. DOTT. ANTONIO FERRARO



Regione Umbria

Circa Regionale

E. P.C.  
AL DIRIGENTE VETERINARIO RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO DI  
- IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI  
ZOOTECNICHE  
-DOTT. CHIOVOLONI  
ASL N. 2

Prot. N

AL DOTT. SCORCELLETTI  
ASL N. 2

PROT. MINISTERO DELLA SALUTE  
n. 0004213 del 11/03/2008 - A  
DGSA

LORO SEDE

**E-mail  
segue raccomandata**

Oggetto : Esportazione sperma sulno - Quesito.

Un'azienda insistente nel territorio di questa Regione, autorizzata ai sensi della L. 30/91 alla raccolta di seme suino, intenderebbe esportare sperma in ambito comunitario.

Considerato che la normativa di riferimento ai fini del riconoscimento comunitario (Direttiva 90/429 recepita con DPR 11/02/94, n. 242) appare in contrasto con le procedure adottate per i riconoscimenti all'esportazione di materiale seminale di altra specie, si chiede se analogamente possa adottarsi la stessa procedura prevista per il seme bovino come da vostra nota prot. DGSA/VI/836-P del 13/03/07.

Inoltre si chiede conferma circa la validità dei protocolli sanitari previsti dal sopraccitato DPR 242/94 o, in caso contrario, specifiche indicazioni in merito.

Restando in attesa di cortese riscontro, si inviano cordiali saluti.

IL DIRIGENTE  
(Dott.ssa Mariadonata Giaino)

AF/m

Dati canale farmaci@esportazione sperma sulno - Quesito

PROT.29217 DEL 25/02/08

GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale sanità e  
servizi sociali

Servizio "Programmazione e  
Gestione degli interventi di  
Emergenza Sanitaria, Sanità  
Veterinaria e Sicurezza  
Alimentare"

Il Dirigente  
Dott.ssa Mariadonata Giaino

REGIONE UMBRIA  
VIA MARIO ANGELONI, 61  
06124 PERUGIA

TEL. 075 3045294  
FAX 075 3045249  
CELL. 320 420 3822

vel\_sicaliment@regioneumbria.it

E-MAIL ALLERTA  
611000@regioneumbria.it

Dott.ssa Isabella Cives  
Dirigente in posizione individuale

Sezione I - Sanità Veterinaria  
Dott.ssa Anna Rita Fiamini

Sezione II - Emergenza Sanitaria e  
Sicurezza Alimentare  
Dott.ssa Antonella

www.regione.umbria.it